

CALENDARIO

di LUCETTA SCARAFFIA

Tessiture pericolose

I fondamentalisti tessono le loro trame contro di noi, e noi occidentali, dal canto nostro, cerchiamo di rafforzare una opposta tela di alleanze per impedire che abbiano successo. Nel frattempo, per far

fronte alla crisi, tessiamo alleanze pure sul piano economico. E anche le nostre vite

sono tutte un tessere rapporti, legami, reti di amicizie e di assicurazioni. Ma spesso senza avere chiaro che non potremo altrettanto facilmente disfare quanto abbiamo tessuto: «Far fare marcia

indietro a una tessitura può essere un'impresa altrettanto disperata quanto il tentativo di arrestare lo scorrere del tempo» fa notare Isabella Ducrot (La

matassa primordiale, **Nottetempo**) in una riflessione sull'arte della tessitura che, partendo da informazioni materiali come

questa — che getta un dubbio sull'esempio di Penelope — e passando attraverso il mito, ci ricorda di quante profonde implicazioni sia composta una metafora alla quale così spesso ricorriamo. E ci mette anche in guardia dalle finte tessiture: il ragno non tesse, ma incolla!

